
Rifugiati: Vicenza, presentazione del libro "Strade rotte" e veglia ecumenica di preghiera

Due eventi per ricordare coloro che hanno perso la vita cercando di raggiungere l'Europa e per continuare confronto e approfondimento sulle situazioni legate ai flussi migratori, in occasione della Giornata mondiale del rifugiato. Le iniziative nascono dalla collaborazione di numerose associazioni vicentine e sono offerte alla cittadinanza. In particolare, nel pomeriggio di oggi, sabato 20 giugno, in streaming sulla pagina Facebook "Centro Astalli Vicenza", sarà trasmessa la video-presentazione del libro "Strade rotte. Settemila chilometri in ciabatte dall'Africa occidentale all'Italia" (Infinito edizioni, 2020). A dialogare sul libro saranno l'autrice vicentina Cristiana Venturi e Igor Brunello. "Strade rotte" percorre, rielaborandole narrativamente, le tappe reali di viaggio di due ragazzi sedicenni partiti dal Gambia e giunti in Italia quasi due anni dopo: gli incontri, i drammi, il valore della parola "abarakà - grazie", le violenze subite e l'intensità di un sogno, la forza dell'ospitalità. Mercoledì 24 giugno, invece, torna l'appuntamento con la veglia ecumenica di preghiera "Morire di speranza", in una formula nuova nel rispetto delle disposizioni sanitarie legate alla pandemia. Si intitola "Ricorda, accendi, prega": seguendo questi verbi ciascuno avrà la possibilità di vivere un momento di preghiera libero e personale, guidato dalla Parola di Dio e da un gesto simbolico. Ciascuno si recherà liberamente nella chiesa di Santa Bertilla di Vicenza all'orario che preferisce, tra le 18 e le 20, sostando in preghiera per il tempo che desidera.

Filippo Passantino